



COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)

Via Vittorio Veneto 28 - CAP 25073

Codice Ente: 10275

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 18/04/2024

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - REVISIONE BIENNALE ANNI 2024 E 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **diciotto** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, in BOVEZZO, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in Seduta Pubblica ordinaria di **Prima Convocazione**.

All'appello risultano:

GHIDONI SARA	Presente	ROSSI ARMIDA	Presente
GRANDELLI MATTEO	Presente	IMPARATO MASSIMO	Presente
BAZZANI ANTONIO	Presente	IOVINELLI ROMOLO	Assente
FOLLI MARIO	Presente	MERLI ERICA	Presente
BATTEZZI SERAFINO	Presente	FRANZONI ERMANNO	Presente
BERETTA FABIO	Presente	GELMINI AURELIO	Presente
TOSIO RAKEB	Presente		

Assenti: 1, Iovinelli Romolo.

Sono così presenti n. 12 Consiglieri su n. 13 assegnati ed in carica. Partecipa il Vicesegretario Generale ZANARDELLI SABRINA.

Assume la presidenza il **Sindaco** GHIDONI SARA il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - REVISIONE BIENNALE ANNI 2024 E 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024.

Il Sindaco dà lettura del punto all'ordine del giorno e cede la parola al Vicesindaco e Assessore al Bilancio Matteo Grandelli che ne illustra il contenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Detti costi desunti dal Piano Finanziario, sia per la quota fissa, che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti in conformità alla deliberazione ARERA n. 15/2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19/04/2023 esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che l'art.1, comma 527 della L. n. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi

efficienti e del principio “*chi inquina paga*”;

- approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’Ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;

- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

VISTA la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l’Allegato “A” di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*”;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l’erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTA la Determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del ‘Servizio integrato dei rifiuti’ approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*” con la quale l’Autorità ha approvato i documenti, necessari per l’approvazione del PEF Tari 2022- 2025;

VISTA la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023 ad oggetto: “*Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)*” mediante la quale l’Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata Delibera n. 363/2021;

VISTA la Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi

delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif (MTR-2) per il biennio 2024-2025 del secondo periodo regolatorio;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione stabilita da ARERA (art. 7 deliberazione n. 363/2021/R/rif) prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto lo schema iniziale del PEF dal Gestore, provveda:

1. alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsto dal MTR-2;
2. alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF 2024- 2025;
3. alla validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
4. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, in quanto soltanto all'Autorità spetta l'approvazione finale del PEF;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per il biennio 2024-25 del secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2024-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

PRESO ATTO che l'“Ente territorialmente competente” è definito da ARERA come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Bovezzo non è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, sono svolte dal Comune;

CONSIDERATO pertanto che il Comune di Bovezzo è considerato Ente Territorialmente Competente;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

VISTO che il gestore Aprica SPA – Gruppo A2A, ha trasmesso tramite posta elettronica certificata, la seguente documentazione acquisita con prot. n. 1045 del 26/01/2024 e prot. n. 2870 del 13/03/2024:

1. Tool Arera per la determinazione del PEF 2024/2025 di sua competenza (Determinazione 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2024-2025);
2. Relazione di accompagnamento di sua competenza (Determinazione 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023);

3. Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante (6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023);

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022 del 15/2022/r/rif in materia di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e il relativo allegato A "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF);

CONSIDERATO che è stato individuato nello schema I "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, è ora disciplinata dall'art. 7 del metodo MTR-2;

DATO ATTO che la già citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario, svolta dall'ente territorialmente competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

DATO ATTO che per l'attività di elaborazione del piano finanziario revisione biennale 2024-2025 redatto su modello Arera e successiva determinazione delle tariffe Tari 2024, l'ente si è avvalso della società Five Consulting Srl con sede in Brescia P.IVA 03810190987, soggetto terzo dotato di personale dalla comprovata esperienza e professionalità in ambito di fiscalità locale come da incarico di cui alla determinazione n. 450 del 20/10/2022;

VISTA la dichiarazione, resa dalla società Five Consulting Srl acquisita con protocollo n. 3888 del 09/04/2024, ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si attesta l'elaborazione del piano economico Finanziario 2024-2025 (revisione biennale) e relazione di accompagnamento, in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione Arera n. 363/2021/R/rif sulla base dei dati forniti dal Comune e dal gestore Aprica Spa;

VISTO lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025 (revisione biennale), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/rif dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 942.192,00 per l'anno 2024 e € 990.678,00 per l'anno 2025;

DATO ATTO che, con atto a firma del Responsabile del Settore Servizi Gestione del Territorio e

sue Risorse (soggetto individuato e dotato di adeguate competenze data la pluriennale esperienza nella gestione dei servizi ambientali e con adeguato profilo di terzietà rispetto al gestore) arch. Claudia Mabellini, acclarato al protocollo n. 4096 del 12/04/2024, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, si è proceduto alla validazione, ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione n 363/2021/R/rif di ARERA, dell Piano Economico Finanziario e dei documenti a corredo;

RITENUTO per quanto sopra di potere approvare il “Piano Finanziario pluriennale 2024-2025 TARI” risultante dagli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all’ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 “MTR-2”, e successivamente dalla delibera ARERA n. 389/2023/R/RIF e Determina ARERA N.1/DTAC/2023;

VISTO l’articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

VISTO l’art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all’approvazione del presente atto, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;

VISTI inoltre:

- l’art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

VISTO l’allegato prospetto facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo alla determinazione delle tariffe per l’anno 2024 formulate nella parte fissa e variabile sia

per utenze domestiche e non domestiche, all'interno dei *range* minimi e massimi di cui al D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che l'articolo 25 comma 3 del Regolamento di Disciplina della Tassa sui Rifiuti Ta.Ri approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, prevede specifiche riduzioni TARI a favore delle utenze non domestiche ai sensi dell'art. 1, comma 660, della legge 147/2013 la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

VISTO il comma 5 dell'art. 25 del Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio comunale n. 18 del 19/04/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che demanda Consiglio comunale la decisione in merito alla percentuale di riduzione da applicarsi alla quota variabile per alcune tipologie di utenze non domestiche;

CONFERMATE le riduzioni della quota variabile per le utenze non domestiche di cui all'art. 25, comma 3 lett. b) e d) nella misura massima prevista;

CONSIDERATO che l'importo delle sopra citate riduzioni, è stimato in euro 15.000,00;

PUNTUALIZZATO che l'avviso di pagamento relativo alla TARI comprende, con evidenza separata, la quota da destinare alla Provincia di Brescia - TEFA - Tributo Provinciale per organizzazione smaltimento dei rifiuti, rilevamento, disciplina e controllo scarichi ed emissioni, nonché tutela, difesa e valorizzazione del suolo, deliberata per l'anno 2024 nella misura del 5,0% (Decreto del Presidente n.275/2023);

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2024, i Comuni, in qualità di gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti dovranno aggiungere nelle richieste di pagamento della TARI due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, come maggiorazione al corrispettivo dovuto, come previsto dalla delibera Arera n.386/2023, per la copertura dei costi, emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

a) costi dovuti per i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, pari a 0,10 euro/utenza;

b) costi per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,5 euro/utenza.

SPECIFICATO altresì che tali componenti perequative non rientrano nel computo dei costi di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ma vengono aggiunte nell'avviso di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza.

PRESO ATTO che la delibera di approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, e che le delibere concernenti i tributi comunali acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024;

VISTO il DM del 20 luglio 2021 contenente specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

PRESO ATTO che la Commissione consiliare Affari generali ha provveduto all'esame preliminare della documentazione di competenza del Consiglio comunale nella seduta del 11/04/2024;

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000, dalla Dott.ssa Sabrina Zanardelli, Responsabile dell'area Servizi Finanziari;

ACQUISITO altresì il parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, dalla Dott.ssa Sabrina Zanardelli, Responsabile dei Servizi Finanziari;

dopo ampia ed esauriente discussione, con l'intervento di un consigliere, come da trascrizione audio della presente seduta di Consiglio comunale depositata agli atti;

Con votazione resa per alzata di mano, dal seguente esito:

presenti: n. 12

favorevoli: n. 9

contrari: n. zero

astenuiti: n. 3 (Armida Rossi, Erica Merli, Massimo Imparato)

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2024-2025 (revisione biennale), e i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposti in base ai criteri citati in premessa;

3. DI PRECISARE che il PEF 2024-2025, calcolato in base alle regole del MTR-2, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del medesimo MTR-2 (allegato A della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif);

4. DI PRENDERE ATTO della deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 30/03/2022 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale viene individuato nello schema I "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'allegato A): "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti

urbani (TQRIF)” della citata deliberazione ARERA ;

5. DI TRASMETTERE ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2024- 2025 validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 7.6 della deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif);

6. DI APPROVARE le tariffe della TARI anno 2024 come da prospetto allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, specificando che le stesse hanno efficacia dal 1° gennaio 2024;

7. DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario annualità 2024;

8. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

9. DI DARE ATTO che l'onere, per l'esercizio 2024, derivante dall'applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 25 comma 3 lett. b) e d) del vigente Regolamento di Disciplina della Tassa sui Rifiuti – Ta.Ri – per le utenze non domestiche, è stimato nella misura presunta di euro 15.000,00 ed è finanziato mediante il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale;

10. DI RENDERE NOTO alla popolazione nelle forme più idonee il contenuto della presente deliberazione;

11. DI DARE ATTO della pubblicazione del presente atto nella sezione amministrazione trasparente, in ottemperanza all'obbligo previsto dal D.lgs. n. 33 del 2013;

12. DI PUNTUALIZZARE, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni, nonché, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni, decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on-line*.

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Sindaco ed al fine di dare tempestiva attuazione al contenuto della presente decisione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione effettuata, peralzata di mano, dal seguente esito:

presenti: n. 12
favorevoli: n. 9
contrari: n. zero
astenuti: n. 3 (Armida Rossi, Erica Merli, Massimo Imparato)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*".

Approvato e sottoscritto con firma digitale

Il Sindaco

SARA GHIDONI

Il Vicesegretario Generale

SABRINA ZANARDELLI

	2024			2025		
	Comune di BOVEZZO			Comune di BOVEZZO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	48.412	-	48.412	50.080	-	50.080
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	177.889	-	177.889	184.017	-	184.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	254.752	11.838	266.590	274.562	11.328	285.890
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	36.651	-	36.651	37.913	-	37.913
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	21.990	-	21.990	22.748	-	22.748
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	104.290	-	104.290	107.883	-	107.883
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	68.832	-	68.832	71.203	-	71.203
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili R _{CtotTV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	39.289	39.289	-	46.180	46.180
Recupero delta (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	390.231	51.127	441.358	414.708	57.508	472.216
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	203.480	-	203.480	210.489	-	210.489
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	34.856	34.856	-	33.354	33.354
Costi generali di gestione CGG	60.407	25.435	85.842	63.177	24.340	87.517
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	21.169	21.169	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	238	-	238	246	-	246
Costi comuni CC	60.645	81.460	142.105	63.423	57.694	121.117
Ammortamenti Amm	129.665	-	129.665	116.051	-	116.051
Accantonamenti Acc	-	3.029	3.029	-	14.383	14.383
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	3.029	3.029	-	14.383	14.383
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	29.315	0	29.316	24.125	0	24.126
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	158.981	3.029	162.010	140.177	14.384	154.560
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi R _{CtotTF}	3.371	-	3.371	2.908	-	2.908
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	41.119	41.119	-	40.490	40.490
Recupero delta (ΣI _a -ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	419.735	125.608	545.342	411.181	112.567	523.748
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	859.965	178.328	1.038.293	865.889	171.614	1.037.503
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	809.965	176.735	986.700	825.889	170.075	995.964
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			76%			76%
q _{o2} ton			2.917,48			2.917,48
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			31,60			32,16
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,68			26,68
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita						
r _{pi} _o			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _o			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _o			3,00%			2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%			4,59%
(1+ρ)			1,0559			1,0459
ΣI _o			986.700			995.964
ΣTV _{o-1}			446.300			441.358
ΣTF _{o-1}			492.036			545.342
ΣI _{o-1}			938.336			986.700
ΣI _o / ΣI _{o-1}			1,0515			1,0094
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			986.700			995.964
delta (ΣI _o -ΣT _{max})			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTVa-ΣI _{max})	390.231	51.127	441.358	414.708	57.508	472.216
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTfa-ΣI _{max})	419.735	125.608	545.342	411.181	112.567	523.748
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣI_{max})	809.965	176.735	986.700	825.889	170.075	995.964
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			44.508			5.286
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			441.358			472.216
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			500.834			518.462
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			942.192			990.678
Attività esterne Ciclo integrato RU						
			-			-
Macro Indicatore R1						
R1			0,88			0,88
Calcolo H di partenza						
AR ^{99sc} si			111.806			111.806
CRD ^{99sc} si			217.123			217.123
H di partenza			51,5%			51,5%
Classe di partenza H			D			D
Obiettivi						
Classe obiettivo			53,5%			55,5%
			D			D

COMUNE DI BOVEZZO

Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2024-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Aggiornamento tariffario biennale

ai sensi delle Deliberazioni ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

e della Determina ARERA

6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023

ALLEGATO 2

Sommario

1	Premessa (ETC).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	10
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	11
4	Attività di validazione (ETC).....	12
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	13
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	14
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	15
5.1.3	Coefficiente C116	15
5.1.4	Coefficiente CRI	15
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	15
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	16
5.2.2	Componente previsionale CQ	16
5.2.3	Componente previsionale COI.....	16
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	16
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	16
5.4.2	Determinazione del fattore ω	16
5.5	Conguagli	17
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	17
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	18

ALLEGATO 2

5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18
5.11	Ulteriori detrazioni	18
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	18

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

Il Comune di BOVEZZO (codice Istat 017025) appartiene alla provincia di BRESCIA, ente territoriale nel quale non è stato costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso. Nel territorio è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, i gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

- APRICA S.P.A.
- Comune di BOVEZZO

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

ALLEGATO 2

4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

APRICA S.P.A.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad Aprica S.p.A. società del gruppo A2A a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica. Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti per il periodo 01/01/2009- 31/12/2023, di repertorio n. 1751 del 15 aprile nonché seguente adesione al rinnovo contrattuale sino a conclusione della procedura di gara e per un periodo non superiore ai 12 mesi. con Prot. 15112/06.08 del 29 dicembre 2023.

Si fa presente che nello sviluppo del PEF per il biennio 2024-2025 è stata ipotizzata la continuità gestionale, sebbene ad oggi la scadenza del contratto di servizio risulta anticipata rispetto alla scadenza del periodo regolatorio.

Al gestore competono le attività di:

- Spazzamento e lavaggio strade;
- Raccolta e trasporto;
- Trattamento e recupero;
- Trattamento e smaltimento, considerando che il rifiuto urbano residuo viene destinato agli impianti di recupero questa attività viene ricompresa in quella precedente.

L'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è in carico al Comune, fatta eccezione per l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al Capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

I principali servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

- raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani (RSU);
- raccolta, trasporto e smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU);
- raccolta, trasporto e recupero di rifiuti solidi urbani ingombranti (RSI) e residui pulizia strade (RPS);
- raccolta differenziata di carta, vetro/lattine, plastica;
- noleggio container scarrabili o compattatori elettrici per l'isola ecologica;
- trasporto e smaltimento/recupero di rifiuti dall'isola ecologica (compresi RUP);
- servizi di spazzamento meccanico;
- servizi di spazzamento manuale e ritiro rifiuti pericolosi sul Territorio;
- servizi di triturazione trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali trattati;
- eventuale fornitura di attrezzature per la raccolta dei rifiuti quale ad esempio cassonetti,

ALLEGATO 2

- campane per la raccolta differenziata, cestini, contenitori per l'isola ecologica, automezzi per
- servizio nettezza urbana comunale.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A alla Deliberazione 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispone altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2 Altre informazioni rilevanti

APRICA S.P.A.

Aprica S.p.A. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Aprica S.p.A. esercisce il servizio presso il comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG a) rispetto a quanto erogato nell'anno 2023.

ALLEGATO 2

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

APRICA S.P.A.

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2023, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Aprica S.p.A., impreviudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2022 che è pari al 75,8%. Per il periodo 2024-2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata di cui alla Delibera 15/2022/R/rif.

Neppure sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Il Gestore ha provveduto a calcolare il valore del macro-indicatore R1 di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif. Tale valore è stato individuato a partire dai dati relativi a:

- quantità conferite (Qconf) e raccolte (QRD) delle frazioni soggette agli obblighi di EPR;
- ricavi (ARsc e AR) e ricavi massimi teorici ottenuti applicando i corrispettivi più elevati (ARmax).

Poiché ad oggi ARERA non ha ancora pubblicato una procedura operativa di calcolo dell'indicatore R1, Aprica ha provveduto a sviluppare in proprio una metodologia che poggia su assunzioni riguardanti, tra le altre, la considerazione delle frazioni soggette agli obblighi di EPR rientranti nel calcolo e la quantificazione del parametro ARmax.

Il valore del macro-indicatore R1 così calcolato risulta pari a 0,879 e determina, pertanto, una valutazione soddisfacente in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2).

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Aprica S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto i finanziamenti alla stessa vengo erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. Non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette verso terzi.

ALLEGATO 2

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dall'aggiornamento MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024- 2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	<i>CRT</i>	48.412	50.080
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	<i>CTS</i>	0	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	<i>CTR</i>	177.889	184.017
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	<i>CRD</i>	284.752	294.562
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>	0	0
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TV}</i>	0	0
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	<i>COI^{EXP}_{TV}</i>	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>AR</i>	36.651	37.913
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>AR_{sc}</i>	104.290	107.883
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	<i>RC_{totTV}</i>	0	0
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	<i>CSL</i>	203.480	210.489
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	<i>CARC</i>	0	0
Costi generali di gestione	<i>CGG</i>	80.407	83.177
Altri costi	<i>CO_{AL}</i>	238	246
Ammortamenti	<i>Amm</i>	129.665	116.051
Accantonamenti	<i>Acc</i>	0	0

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GESTORE			
Remunerazione del capitale investito netto	<i>R</i>	29.315	24.125
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	<i>CO^{EXP}_{116,TF}</i>	0	0
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	<i>CQ^{EXP}_{TF}</i>	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	<i>COI^{EXP}_{TF}</i>	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	<i>RC_{TF}</i>	-3.371	-2.908

3.2.1 Dati di conto economico

APRICA S.P.A.

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022.

ALLEGATO 2

Con riferimento all'anno 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi stimati dal gestore per l'anno 2023 nel rispetto di quanto previsto all'art. 7.2bis dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif.

Per la determinazione dei costi 2022, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla Deliberazione 389/2023/R/rif si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;

costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

COAL

Se valorizzata, la componente CO_{AL}, corrisponde al contributo obbligatorio di funzionamento ARERA pagato dal gestore nel 2022.

COMUNE DI BOVEZZO

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del Comune calcolate secondo quanto descritto nei seguenti parametri.

Per l'anno 2024-2025 i costi sostenuti dal Comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie relative all'anno 2022.

ALLEGATO 2

Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune; gli altri costi valorizzati sono relativi alla gestione del settore tributi.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>	-	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>	11.838	11.328
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni non differenziate <i>CRT</i>	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio <i>CSL</i>	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>	34.856	33.354
Costi generali di gestione <i>CGG</i>	25.435	24.340
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>	21.169	-
Altri costi <i>COAL</i>	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	39.289	46.180
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	41.119	40.490

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

APRICA S.P.A.

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto dall'MTR-2.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{SC,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti in ogni singolo comune a cui si assicura la gestione, quali risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

ALLEGATO 2

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2023.

COMUNE DI BOVEZZO

Con riferimento alle annualità 2024 e 2025 le componenti di ricavo derivanti dalla vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

APRICA S.P.A.

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Allo stesso modo non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

COMUNE DI BOVEZZO

Coerentemente con quanto descritto nei paragrafi precedenti, per le annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI, CQ e CO116.

3.2.4 Investimenti

APRICA S.P.A.

Per la determinazione degli investimenti dell'anno 2023, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per l'anno 2025, si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da Aprica nel proprio piano industriale decennale (confluito nel piano industriale del gruppo A2A, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

COMUNE DI BOVEZZO

Il Comune non ha previsto investimenti per le annualità 2024 e 2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

APRICA S.P.A.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV dell'agg. MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2022 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, ingenerale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento

ALLEGATO 2

deiservizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dalgestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

COMUNE DI BOVEZZO

La tabella sottostante riporta il costo relativo alla quota di accantonamenti crediti per dubbia esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita così come risultanti dal *tool* di calcolo predisposto dall'Autorità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Accantonamenti Acc	3.029	14.383
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà

ALLEGATO 2

rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{\max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rp_a	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,11%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	3,00%	2,00%
ρ_a	5,59%	4,59%

	2024	2025
T_a	986.700	995.964
TV_{a-1}	446.300	441.358
TF_{a-1}	492.036	545.342
T_{a-1}	938.336	986.700
T_a / T_{a-1}	1,052	1,009
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

ALLEGATO 2

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

% RD (dato 2022)	76%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (dato 2022)	0,88
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

ALLEGATO 2

		<i>Cueff</i> > <i>Benchmark</i>	<i>Cueff</i> ≤ <i>Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a$) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a$) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	intervallo di riferimento	2024
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,11%

5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente *C116*

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente *CRI*

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 è stato valorizzato il coefficiente *CRI* per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

ALLEGATO 2

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ in quanto non è previsto l'ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66

ALLEGATO 2

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
$RC_{tot_{TV,a}}$	-	-	-	-
$RC_{tot_{TF,a}}$	-3.371	-	-2.908	-

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, nell'ottica di mantenere i costi del gestore Comune in linea con le gestioni delle annualità precedenti.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	GESTORE	COMUNE	GESTORE	COMUNE
CRD	30.000		20.000	
CGG	20.000	-	20.000	-
R	-	1.593	-	1.539

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

ALLEGATO 2

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l'eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relativamente al contributo MIUR l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 Tool di calcolo è il 2022.

	2024	2025
MIUR	5.286	5.286
Recupero evasione	39.222	-
Procedure sanzionatorie	-	-
Ulteriori partite	-	-

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	0,88	0,88
Calcolo H di partenza		
AR ^{aggsc_si}	111.806	
CRD ^{aggsc_si}	217.123	
H di partenza	51,5%	
Classe di partenza H	D	
Obiettivi	53,5%	55,5%
Classe obiettivo	D	D

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO/A **FILIPPO AGAZZI**

NATO A **SERIATE (BG)** IL **09/10/1966**

RESIDENTE IN **BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)** VIA **CARAVAGGIO, 18/B**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **APRICA S.p.A.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BRESCIA (BS)** VIA **ALESSANDRO LAMARMORA 230**

CODICE FISCALE **00802250175**

PARTITA IVA **00802250175**

TELEFAX **+39 030 3553204**

TELEFONO **+39 030 35531**

INDIRIZZO E-MAIL **INFO.APRICASPA@A2A.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

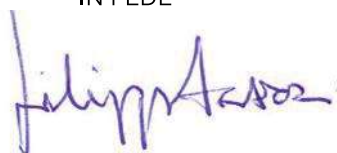
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA **25 GENNAIO 2024**, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

BRESCIA, 25 GENNAIO 2024

IN FEDE



Aprica S.p.A.

Sede legale:
Via Lamarmora, 230
25124 Brescia
Tel. +39 030 35531
Fax +39 030 3553204
Web www.apricaspa.it
www.gruppoa2a.it

Uffici:
Via Codignole, 31/G
25124 Brescia
Tel. +39 030 3553505
Fax +39 030 3553015
E-mail info.apricaspa@a2a.it
PEC aprica@pec.a2a.it

Capitale Sociale euro 10.000.000,00 i.v. socio unico
codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Brescia 00802250175
R.E.A. Brescia n. 181836
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

LA SOTTOSCRITTA **GHIDONI SARA**

NATA A **BRESCIA**

IL **02/10/1971**

RESIDENTE IN **BOVEZZO**

VIA **DELLA LIBERTA' N. 16**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE – SINDACO PRO TEMPORE - DEL **COMUNE DI BOVEZZO**

AVENTE SEDE LEGALE IN **BOVEZZO**

VIA **VITTORIO VENETO N. 28**

CODICE FISCALE **00374120178**

PARTITA IVA **00374120178**

CODICE ISTAT **017025**

TELEFONO **030 2111261**

INDIRIZZO E-MAIL **TRIBUTI@COMUNE.BOVEZZO.BS.IT**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11/04/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 11/04/2024

IN FEDE
LA SINDACA
SARA GHIDONI
(FTO. DIGITALMENTE)



REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO

CA12702IR

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
BOVEZZO



COGNOME / SURNAME
GHIDONI

NOME / NAME

SARA

LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
BRESCIA (BS) 02.10.1971

SESSO
SEX
F
STATURA
HEIGHT
175

EMISSIONE / ISSUING
05.05.2021

FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE

CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
02.10.2031

502342



Buongiorno,

in allegato dichiarazione in oggetto.

Cordialmente



Indirizzo Via Cefalonia 55, 25124 Brescia
P.Iva IT03810190987 **C.SDI:** KRRH6B9

www.fiveconsulting.it

Spett.le
COMUNE DI BOVEZZO
Via Vittorio Veneto n. 28
25073 Bovezzo (BS)

Brescia, 08 aprile 2024

Oggetto: DICHIARAZIONE RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL SUPPORTO ALL’ELABORAZIONE DEI PIANI FINANZIARI MTR ARERA (ANNO 2024-2025).

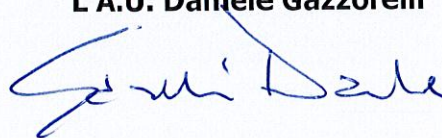
Il sottoscritto DANIELE GAZZORELLI, residente a GAVARDO (BS), in Via Cava n. 35, C.F. GZZDNL76C13D940G, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della F.I.V.E. CONSULTING SRL, con sede legale in BRESCIA, via B.Marcello n. 18, P.Iva 03810190987

incaricata di svolgere l’attività di elaborazione del Piano Finanziario 2024-2025 modello ARERA e della relativa relazione di accompagnamento per il Comune di Bovezzo (BS)

ATTESTA

che l’azienda ha utilizzato i dati ricevuti dal Comune e quelli inserirli nel Piano Finanziario grezzo del Gestore e che l’elaborazione sia del PEF, sia della relazione di accompagnamento sono coerenti con quanto previsto dalle deliberazioni ARERA in materia di rifiuti.

Per F.I.V.E. Consulting Srl
L’A.U. Daniele Gazzorelli





COMUNE DI BOVEZZO

Provincia di Brescia
Via Vittorio Veneto 28
25073 Bovezzo (BS)

SETTORE SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI BOVEZZO

Prot. 4096 del 12/04/2024

**ATTO DI VALIDAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI
PERIODO 2022-2025: REVISIONE BIENNALE 2024/2025 (deliberazione ARERA n.
363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 e Deliberazione 389/2023/R/Rif del 03 agosto 2023)**

La sottoscritta CLAUDIA MABELLINI, nominata Responsabile del settore Servizi Tecnici del Comune di Bovezzo, con Decreto Sindacale n. 2 del 31/01/2024;

DATO atto che il sottoscritto Responsabile di Servizio è soggetto abilitato all'assunzione del presente atto in attuazione delle proprie competenze e attribuzioni gestionali, competente per i servizi in parola;

CONSIDERATO che l'istruttoria inerente la redazione del Piano Economico Finanziario e della relazione accompagnatoria del Comune di Bovezzo, revisione biennale 2024/2025, è stata espletata dall'Ufficio Tributi con il supporto e la consulenza della società Five Consulting Srl di Brescia, come da dichiarazione acquisita con prot. n. 3888 del 09/04/2024, attestata l'elaborazione del piano finanziario in coerenza a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 e della Delibera 389/2023/R/Rif

PRESO ATTO che:

- L'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.
- Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, e l'aggiornamento previsto dalla Delibera 389/2023/R/rif ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

- Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2022-2025, i criteri per i costi riconosciuti nel quadriennio e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di *governance* territoriale.

CONSIDERATO che:

- I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.
- Il nuovo metodo regola, in particolare, queste fasi: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto, trattamento e recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti.

ATTESO che alle Regioni competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani;

SPECIFICATO che, nel caso del Comune di Bovezzo, l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito, in quanto la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà di non costituire gli ambiti territoriali ottimali per il servizio rifiuti e che, quindi, l'Ente Territorialmente Competente (ETC) corrisponde con il Comune;

CONSIDERATO che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

ATTESO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Organo competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

DATO ATTO che la sottoscritta, seppur appartenente alla struttura dell'ETC, assicura un adeguato profilo sia di competenza che di terzietà rispetto al gestore ed è pertanto legittimata a procedere alla validazione Piano Economico Finanziario;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, che definisce:

- Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.
- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

CONSIDERATO che la verifica di cui sopra si sofferma in particolare a valutare:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR 2 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.
-

ACQUISITI per le annualità 2024 e 2025 elementi probatori e sufficienti nonché appropriati, su cui basare il giudizio

TUTTO CIO' PREMESSO

VERIFICATO, sulla base della documentazione, la congruenza dei dati e il rispetto dei vari parametri previsti dal nuovo sistema in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 Agosto 2021 aggiornata con la Delibera 389/2023/R/Rif;

VERIFICATO che il gestore Aprica SPA – Gruppo A2A, ha trasmesso tramite posta elettronica certificata, la seguente documentazione acquisita con prot. n. 1045 del 26/01/2024 e prot. n. 2870 del 13/03/2024:

1. Allegato 1: Tool Arera per la determinazione del PEF 2024/2025 di sua competenza;
2. Allegato 2: Relazione di accompagnamento di sua competenza;
3. Allegato 3: Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante;

VERIFICATO che l'Ente Territorialmente Competente, individuato nel Comune di Bovezzo ha presentato i documenti ufficiali definitivi quali:

1. Allegato 1: Tool Arera per la determinazione del PEF 2024/2025 complessivo
2. Allegato 2: Relazione di accompagnamento complessiva
3. Allegato 4: Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante nella persona del Sindaco pro-tempore;

VALIDA

ai sensi e per gli effetti di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021 e della deliberazione ARERA n.389/2023/R/Rif, il Piano Economico Finanziario periodo 2024/2025 dell'Ente Territorialmente competente individuato nel Comune di Bovezzo ed i documenti a corredo, di seguito elencati:

1. Allegato 1: Piano Economico Finanziario periodo 2024/2025 di competenza dell'ETC
2. Allegato 2: Relazione di accompagnamento dell'ETC;
3. Allegato 3: Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del gestore Aprica Spa.
4. Allegato 4: Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante del Comune Sindaco pro-tempore;

Bovezzo, 12 aprile 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI TECNICI
Arch. Claudia Mabellini
(Documento informatico firmato digitalmente)

COMUNE DI BOVEZZO +5.000 ABITANTI

UTENZE DOMESTICHE	DATI		T5								TOTALE	
	SUPERFICI	UTENZE	SUPERFICI	UTENZE	SUPERFICI	UTENZE	SUPERFICI	UTENZE	SUPERFICI	UTENZE	SUPERFICI	UTENZE
0											-	0
1	113.447,00	1126		57							113.447,00	1069
2	144.011,00	1147									144.011,00	1147
3	77.712,00	589									77.712,00	589
4	55.893,00	408									55.893,00	408
5	14.792,00	103									14.792,00	103
6	4.704,00	34									4.704,00	34
	410.559,00	3.407,00									410.559,00	3.350,00

PERTINENZE - UTENZE DOMESTICHE (accessorie)	DATI										TOTALE	
	SUPERFICI	UTENZE	ESENZIONI	NUMERO	RIDUZIONI	NUMERO	RIDUZIONI	NUMERO	RIDUZIONI	NUMERO	SUPERFICI	UTENZE
0											-	0
1											-	0
2											-	0
3											-	0
4											-	0
5											-	0
6											-	0
	-	-									-	-

UTENZE NON DOMESTICHE	DATI												TOTALE		
	CATEGORIA	SUPERFICI	UTENZE	PF	PV	PF	PV	PF	PV	PF	PV	PF	PV	PF	PV
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto														5720	5720
2 Cinematografi e teatri														762	762
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta														32457	19416
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi														2282	2282
5 Stabilimenti balneari															
6 Esposizioni, autosaloni														2135	2135
7 Alberghi con ristorante															
8 Alberghi senza ristorante															
9 Case di cura e riposo														490	490
10 Ospedale															
11 Uffici														11880	5371
12 Banche ed istituti di Credito e studi professionali														1969	1969
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli														4274	4274
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze														763	763
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato															
16 Banchi di mercato beni durevoli															
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista														1346	1346
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista														2534	2534
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto														3068	2735
20 Attività industriali con capannoni di produzione														14583	14583

21	Attività artigianali di produzione beni specifici													9018	9018
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie													1157	1105
23	Mense, birrerie, amburgherie													190	175
24	Bar, caffè, pasticceria													2191	2115
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari													3222	682
26	Plurilicenze alimentari e/o miste													71	71
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio													148	148
28	Ipermercati di generi misti														
29	Banchi di mercato genere alimentari														
30	Discoteche, night-club													74	74
		-	-											100.334,00	77.768,00

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Superfici totali	superfici ABITAZIONI	superfici ACCESSORIE	Numero utenze	Numero abitanti teorici
1	113.447,00	113.447,00	0	1069	1069
2	144.011,00	144.011,00	0	1147	2294
3	77.712,00	77.712,00	0	589	1767
4	55.893,00	55.893,00	0	408	1632
5	14.792,00	14.792,00	0	103	515
6 o più	4.704,00	4.704,00	0	34	204
Totale	410.559,00	410559	0	3.350	7.481
Totale n-1	403.761,00			3342	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variabile €
0,628	49,64
0,738	81,41
0,824	99,28
0,894	117,15
0,965	147,43
1,020	168,78

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliera (≤ 100%): 100%

n.	Attività	Superfici TOTALI	Superfici totali parte FISSA riparata	superfici totali parte VARIABILE riparata	N(n)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5.720,00	5.720,00	5.720,00	0
2	Cinematografi e teatri	762,00	762,00	762,00	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	32.457,00	32.457,00	19.416,00	0
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2.282,00	2.282,00	2.282,00	0
5	Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0
6	Esposizioni, autosaloni	2.135,00	2.135,00	2.135,00	0
7	Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0
8	Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00	0
9	Casa di cura e riposo	490,00	490,00	490,00	0
10	Ospedale	0,00	0,00	0,00	0
11	Uffici	11.880,00	11.880,00	5.371,00	0
12	Banche ed istituti di Credito e studi professionali	1.969,00	1.969,00	1.969,00	0
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4.274,00	4.274,00	4.274,00	0
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	763,00	763,00	763,00	0
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,00	0,00	0,00	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1.346,00	1.346,00	1.346,00	0
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2.534,00	2.534,00	2.534,00	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3.068,00	3.068,00	2.735,00	0
20	Attività industriali con capannoni di produzione	14.583,00	14.583,00	14.583,00	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	9.018,00	9.018,00	9.018,00	0
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	1.157,00	1.157,00	1.105,00	0
23	Mense, birrerie, amburgherie	190,00	190,00	175,00	0
24	Bar, caffè, pasticceria	2.191,00	2.191,00	2.115,00	0
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3.222,00	3.222,00	682,00	0
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	71,00	71,00	71,00	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	148,00	148,00	148,00	0
28	Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0
30	Discoteche, night-club	74,00	74,00	74,00	0
	TOTALE	100.334,00	100.334,00	77.768,00	0
	TOTALE N-1	96.935,00	96935	84395	

Fisso €/mq	Variab. €/mq	Totale tariffa
1,021	0,847	1,868
0,711	0,632	1,342
1,090	1,200	2,290
1,436	1,538	2,973
1,163	0,759	1,922
0,927	1,034	1,960
2,980	3,294	6,275
1,963	2,175	4,138
2,272	2,503	4,775
2,344	2,158	4,502
2,492	2,959	5,452
1,109	1,232	2,341
2,333	2,787	5,121
2,770	3,564	6,334
1,508	1,668	3,176
2,420	2,319	4,739
2,548	2,778	5,326
1,834	2,056	3,890
2,388	2,784	5,172
1,672	1,844	3,516
1,588	2,128	3,717
10,417	11,186	21,603
8,814	11,756	20,570
7,196	7,945	15,142
3,819	4,083	7,902
2,799	3,388	6,186
13,404	14,392	27,796
4,979	5,499	10,478
11,830	7,786	19,616
2,807	2,236	5,043

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctuf: € 310.517,08

TFd					
n	Ka	Sot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)
1	0,80	113.447,00	90.757,60	0,785	0,628
2	0,94	144.011,00	135.370,34	0,785	0,738
3	1,05	77.712,00	81.597,60	0,785	0,824
4	1,14	55.893,00	63.718,02	0,785	0,894
5	1,23	14.792,00	18.194,16	0,785	0,965
6 o più	1,30	4.704,00	6.115,20	0,785	1,020
		Totale	395.752,92		

Gettito	
€	71.210,55
€	106.214,76
€	64.023,40
€	49.994,66
€	14.275,57
€	4.798,13
€	310.517,08
	Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVd (€)

CVd (€)

€ 273.641,96

Qtot (kg)

€ 1.808.899,60

Cu (€/kg)

€ 0,15

Quv

328,15

Inserire							TVd	
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	100%	1,00	1069	1069	49,64	€ 53.065,732
2	1,40	1,80	60%	1,64	1147	1881,08	81,41	€ 93.377,818
3	1,80	2,30	40%	2,00	589	1178	99,28	€ 58.476,550
4	2,20	3,00	20%	2,36	408	962,88	117,15	€ 47.797,878
5	2,90	3,60	10%	2,97	103	305,91	147,43	€ 15.185,536
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	34	115,6	168,78	€ 5.738,446
					Totale	5512,47		€ 273.641,960

Verificato

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

Ctapf 190.316,92

QTnd 104.725,64

Qapf 1,817290624

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) **100%**

Inserire

TARIFFE

	Attività	Kc min.	Kc max.	Ps	Kc	Stot(ap)	Stot(ap).Kc	TF(ap)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	60%	0,56	5.720,00	3214,64	1,021	5.841,94
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	70%	0,39	762,00	297,94	0,711	541,45
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	100%	0,60	32.457,00	19474,20	1,090	35.390,28
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	25%	0,79	2.282,00	1802,78	1,436	3.276,18
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	100%	0,64	0,00	0,00	1,163	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	100%	0,51	2.135,00	1088,85	0,927	1.978,76
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	100%	1,64	0,00	0,00	2,980	0,00
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	100%	1,08	0,00	0,00	1,963	0,00
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	100%	1,25	490,00	612,50	2,272	1.113,09
10	Ospedale	1,07	1,29	100%	1,29	0,00	0,00	2,344	0,00
11	Uffici	1,07	1,52	67%	1,37	11.880,00	16293,42	2,492	29.609,88
12	Banche ed istituti di Credito e studi professionali	0,55	0,61	100%	0,61	1.969,00	1201,09	1,109	2.182,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	70%	1,28	4.274,00	5487,82	2,333	9.972,96
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	60%	1,52	763,00	1162,81	2,770	2.113,17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	100%	0,83	0,00	0,00	1,508	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	35%	1,33	0,00	0,00	2,420	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	80%	1,40	1.346,00	1887,09	2,548	3.429,39
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	90%	1,01	2.534,00	2556,81	1,834	4.646,46
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	70%	1,31	3.068,00	4031,35	2,388	7.326,14
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	100%	0,92	14.583,00	13416,36	1,672	24.381,43
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	60%	0,87	9.018,00	7881,73	1,588	14.323,40
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	5,57	9,63	4%	5,73	1.157,00	6632,39	10,417	12.052,97
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	0%	4,85	190,00	921,50	8,814	1.674,63
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	0%	3,96	2.191,00	8676,36	7,196	15.767,47
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	11%	2,10	3.222,00	6770,71	3,819	12.304,35
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,54	71,00	109,34	2,799	198,70
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	5%	7,38	148,00	1091,65	13,404	1.983,84
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	100%	2,74	0,00	0,00	4,979	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	88%	6,51	0,00	0,00	11,830	0,00
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	58%	1,54	74,00	114,30	2,807	207,72
						100.334	104.725,64		190.316,92

Kc min. -50%	kc max +50%
0,20	1,01
0,15	0,65
0,26	0,90
0,38	1,32
0,19	0,96
0,17	0,77
0,60	2,46
0,48	1,62
0,50	1,88
0,54	1,94
0,54	2,28
0,28	0,92
0,50	2,12
0,56	2,70
0,30	1,25
0,55	2,67
0,55	2,22
0,41	1,55
0,55	2,12
0,19	1,38
0,28	1,64
2,79	14,45
2,43	11,45
1,98	9,44
1,01	4,14
0,77	3,92
3,59	16,94
0,78	4,11
1,75	10,38
0,52	2,87

Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Comuni oltre 5.000 abitanti NORD

CVnd 167.716,04
 QTnd 684.771,49
 Cu 0,245
 % aumento utenze giornaliere 100%

Inserire

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(ap)	Qnd	TARIFFE	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	8%	3,46	5.720	19.777	0,847	4.843,95
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	8%	2,58	762	1.966	0,632	481,51
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	100%	4,90	19.416	95.138	1,200	23.301,55
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	3%	6,28	2.282	14.328	1,538	3.509,31
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,22	0%	3,10	0	0	0,759	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	100%	4,22	2.135	9.010	1,034	2.206,68
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	100,0%	13,45	0	0	3,294	0,00
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	100,0%	8,88	0	0	2,175	0,00
9	Case di cura e riposo	8,20	10,22	100%	10,22	490	5.008	2,503	1.226,52
10	Ospedale	8,81	10,55	0%	8,81	0	0	2,158	0,00
11	Uffici	8,78	12,45	90,0%	12,08	5.371	64.898	2,959	15.894,94
12	Banche ed istituti di Credito e studi professionali	4,50	5,03	100%	5,03	1.969	9.904	1,232	2.425,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	95,0%	11,38	4.274	48.638	2,787	11.912,58
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	96,0%	14,55	763	11.103	3,564	2.719,42
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	100%	6,81	0	0	1,668	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	10%	9,47	0	0	2,319	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	8,95	11,55	92,0%	11,34	1.346	15.266	2,778	3.739,07
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	95,0%	8,39	2.534	21.270	2,056	5.209,60
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	93,0%	11,37	2.735	31.091	2,784	7.615,01
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	100,0%	7,53	14.583	109.810	1,844	26.894,95
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	95,0%	8,69	9.018	78.362	2,128	19.192,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	45,67	78,97	0,0%	45,67	1.105	50.465	11,186	12.360,11
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	36,1%	48,00	175	8.400	11,756	2.057,35
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	0,0%	32,44	2.115	68.611	7,945	16.804,29
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	2%	16,67	682	11.371	4,083	2.784,91
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,60	21,40	14%	13,83	71	982	3,388	240,53
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	0,0%	58,76	148	8.696	14,392	2.129,96
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	100%	22,45	0	0	5,499	0,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	11%	31,79	0	0	7,786	0,00
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	8,0%	9,13	74	676	2,236	165,47
TOTALE						77.768	684.771		167.716,04

Verificato

Comune di BOVEZZO

Confronto 2023-2024

UTENZE DOMESTICHE											
Occupanti	N. denunce	Tipologia	Mq.	2023			20204			Variazione in %	Variazione in €
				TF	TV	Euro/ Utenza	TF	TV	Euro/ Utenza		
1	1.069	Monocale	60	0,6111	49,4031	86,00	0,6277	49,64	87,00	1,16%	1,00
		Appartamento	100	0,6111	49,4031	111,00	0,6277	49,64	112,00	0,90%	1,00
		Villetta	150	0,6111	49,4031	141,00	0,6277	49,64	144,00	2,13%	3,00
		Media	107	0,6111	49,4031	115,00	0,6277	49,64	117,00	1,74%	2,00
2	1.147	Monocale	60	0,7181	81,0210	124,00	0,7375	81,41	126,00	1,61%	2,00
		Appartamento	100	0,7181	81,0210	153,00	0,7375	81,41	155,00	1,31%	2,00
		Villetta	150	0,7181	81,0210	189,00	0,7375	81,41	192,00	1,59%	3,00
		Media	126	0,7181	81,0210	171,00	0,7375	81,41	174,00	1,75%	3,00
3	589	Monocale	60	0,8021	98,8061	147,00	0,8239	99,28	149,00	1,36%	2,00
		Appartamento	100	0,8021	98,8061	179,00	0,8239	99,28	182,00	1,68%	3,00
		Villetta	150	0,8021	98,8061	219,00	0,8239	99,28	223,00	1,83%	4,00
		Media	132	0,8021	98,8061	205,00	0,8239	99,28	208,00	1,46%	3,00
4	408	Monocale	60	0,8708	116,5912	169,00	0,8945	117,15	171,00	1,18%	2,00
		Appartamento	100	0,8708	116,5912	204,00	0,8945	117,15	207,00	1,47%	3,00
		Villetta	150	0,8708	116,5912	247,00	0,8945	117,15	251,00	1,62%	4,00
		Media	137	0,8708	116,5912	236,00	0,8945	117,15	240,00	1,69%	4,00
5	103	Monocale	60	0,9396	146,7271	203,00	0,9651	147,43	205,00	0,99%	2,00
		Appartamento	100	0,9396	146,7271	241,00	0,9651	147,43	244,00	1,24%	3,00
		Villetta	150	0,9396	146,7271	288,00	0,9651	147,43	292,00	1,39%	4,00
		Media	144	0,9396	146,7271	282,00	0,9651	147,43	286,00	1,42%	4,00
6	34	Monocale	60	0,9931	167,9704	228,00	1,0200	168,78	230,00	0,88%	2,00
		Appartamento	100	0,9931	167,9704	267,00	1,0200	168,78	271,00	1,50%	4,00
		Villetta	150	0,9931	167,9704	317,00	1,0200	168,78	322,00	1,58%	5,00
		Media	139	0,9931	167,9704	306,00	1,0200	168,78	311,00	1,63%	5,00

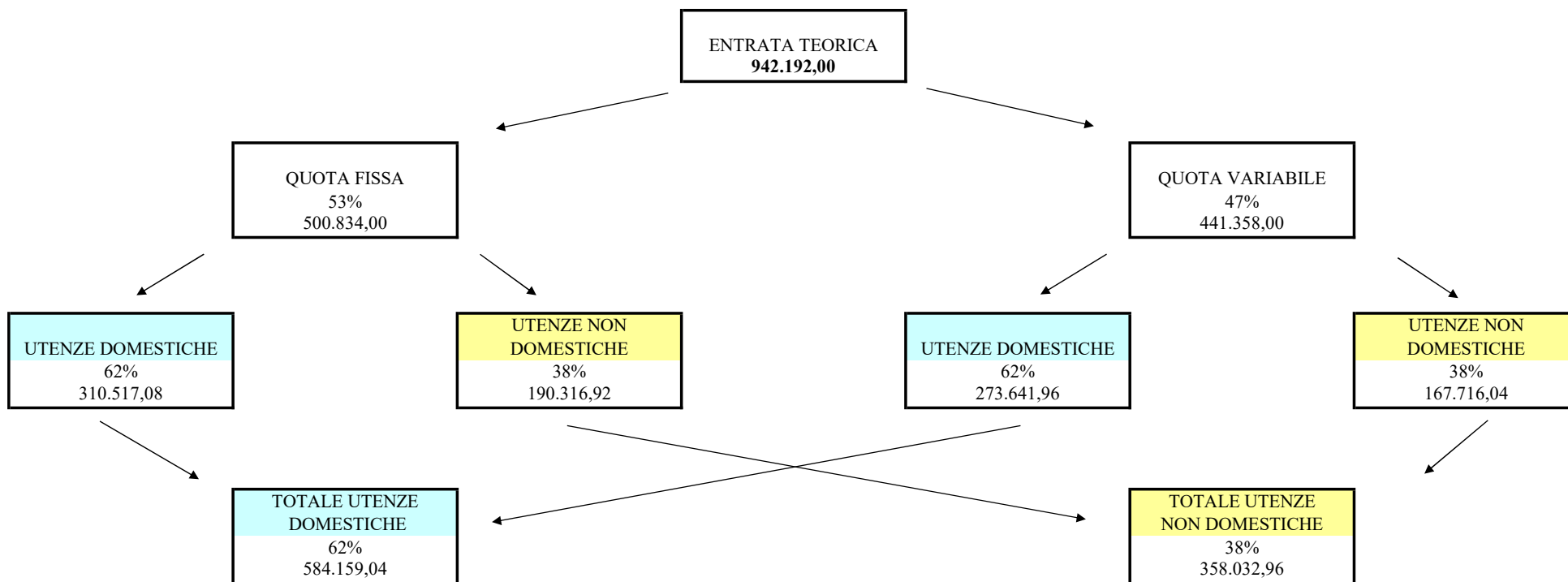
Comune di BOVEZZO

CONFRONTO 2023-2024

UTENZE NON DOMESTICHE										
Categoria	Tipologia	Mq.	2023			2024			Variazione in %	Variazione in €
			TF	TV	Euro/ Utenza	TF	TV	Euro/ Utenza		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	100	1,0577	0,7939	185,00	1,0213	0,8468	187,00	1,08%	2,00
2	Cinematografi e teatri	100	0,7359	0,5924	133,00	0,7106	0,6319	134,00	0,75%	1,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	100	1,1292	1,1251	225,00	1,0904	1,2001	229,00	1,78%	4,00
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	100	1,4868	1,4416	293,00	1,4357	1,5378	297,00	1,37%	4,00
5	Stabilimenti balneari	100	1,2045	0,7118	192,00	1,1631	0,7593	192,00	0,00%	-
6	Esposizioni, autosaloni	100	0,9598	0,9689	193,00	0,9268	1,0336	196,00	1,55%	3,00
7	Alberghi con ristorante	100	3,0865	3,0882	617,00	2,9804	3,2942	627,00	1,62%	10,00
8	Alberghi senza ristorante	100	2,0325	2,0389	407,00	1,9627	2,1749	414,00	1,72%	7,00
9	Case di cura e riposo	100	2,3525	2,3466	470,00	2,2716	2,5031	477,00	1,49%	7,00
10	Ospedale	100	2,4278	2,0228	445,00	2,3443	2,1578	450,00	1,12%	5,00
11	Uffici	100	2,5811	2,7743	536,00	2,4924	2,9594	545,00	1,68%	9,00
12	Banche ed istituti di Credito e studi professionali	100	1,1480	1,1549	230,00	1,1085	1,2320	234,00	1,74%	4,00
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	100	2,4165	2,6129	503,00	2,3334	2,7872	512,00	1,79%	9,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	100	2,8681	3,3412	621,00	2,7696	3,5641	633,00	1,93%	12,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	100	1,5620	1,5636	313,00	1,5084	1,6679	318,00	1,60%	5,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	34	2,5059	2,1739	159,00	2,4197	2,3189	161,00	1,26%	2,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	100	2,6385	2,6042	524,00	2,5478	2,7779	533,00	1,72%	9,00
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	100	1,8989	1,9273	383,00	1,8336	2,0559	389,00	1,57%	6,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	100	2,4729	2,6102	508,00	2,3879	2,7843	517,00	1,77%	9,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	100	1,7314	1,7289	346,00	1,6719	1,8443	352,00	1,73%	6,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	100	1,6449	1,9952	364,00	1,5883	2,1283	372,00	2,20%	8,00
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, birrerie	100	10,7883	10,4861	2.127,00	10,4174	11,1856	2.160,00	1,55%	33,00
23	Mense, birrerie, amburgherie	100	9,1276	11,0210	2.015,00	8,8139	11,7563	2.057,00	2,08%	42,00
24	Bar, caffè, pasticceria	100	7,4527	7,4484	1.490,00	7,1965	7,9453	1.514,00	1,61%	24,00
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	100	3,9548	3,8281	778,00	3,8189	4,0834	790,00	1,54%	12,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	100	2,8983	3,1759	607,00	2,7986	3,3878	619,00	1,98%	12,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	100	13,8815	13,4916	2.737,00	13,4043	14,3917	2.780,00	1,57%	43,00
28	Ipermercati di generi misti	100	5,1566	5,1546	1.031,00	4,9794	5,4985	1.048,00	1,65%	17,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	34	12,2510	7,2989	665,00	11,8298	7,7858	667,00	0,30%	2,00
30	Discoteche, night-club	100	2,9069	2,0962	500,00	2,8070	2,2360	504,00	0,80%	4,00

Comune di BOVEZZO

RIPARTIZIONE COSTI TARI ANNO 2024





COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)

Via Vittorio Veneto 28 - CAP 25073

Codice Ente: 10275

Proposta N. **2024 / 592**

SERVIZIO RAGIONERIA-TRIBUTI

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - REVISIONE BIENNALE ANNI 2024 E 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 17/04/2024



IL RESPONSABILE

ZANARDELLI SABRINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)

Via Vittorio Veneto 28 - CAP 25073

Codice Ente: 10275

Proposta N. 2024 / 592

SERVIZIO RAGIONERIA-TRIBUTI

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - REVISIONE BIENNALE ANNI 2024 E 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 17/04/2024



IL RESPONSABILE

ZANARDELLI SABRINA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BOVEZZO

(Provincia di Brescia)

Via Vittorio Veneto 28 - CAP 25073

Codice Ente: 10275

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 17 del 18/04/2024

Servizio SERVIZIO RAGIONERIA-TRIBUTI

Oggetto: TARI (TASSA RIFIUTI) - REVISIONE BIENNALE ANNI 2024 E 2025 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022-2025 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 24/04/2024 al 09/05/2024

Bovezzo li, 08/05/2024

Sottoscritta
(ALBINI ELISA)
con firma digitale